

TOTOALCALCIO		
2	ASCOLI-NAPOLI	1-4
2	ATALANTA-MILAN	0-2
X	BARI-CREMONESE	0-0
1	GENOA-JUVENTUS	2-1
X	INTER-FIORENTINA	1-1
1	PARMA-SAMPDORIA	2-1
X	ROMA-LAZIO	1-1
1	TORINO-FOGGIA	3-1
1	VERONA-CAGLIARI	2-0
1	CESENA-BOLOGNA	1-0
2	MESSINA-BRESCIA	0-2
X	CHIETI-SAMBENEDETTESE	0-0
X	TRANI-LODIGIANI	1-1
MONTEPREMI L. 30 996.086.900		
QUOTE: Ai 60+13- L. 258.300.000		
Ai 1.785+12- L. 8.682.000		

SPORT

L'Unità

Tennis a Milano
La ragazza e la Lady
Seles non rispetta
Martina Navratilova

A PAGINA 25

S'avanzza



Claudio Ranieri, allenatore del Napoli capitolino, sembra indicare la strada del successo alla sua squadra. A sinistra Azeglio Vicini. Sabato a Mosca la nazionale azzurra si giocherà le ultime chances di qualificazione ai campionati europei di giugno

Il Napoli torna dopo 17 mesi solo in testa
Il Milan passa a Bergamo
mentre Samp e Juve sono battute da Parma e Genoa
Finisce pari il derby romano
Dal campionato problemi per il ct



Antonio Matarrese ambasciatore felice negli Stati Uniti

L'armata azzurra

Napoli in testa al campionato: non accadeva dalla stagione dello scudetto (89-90). È il sorprendente flash di una sesta giornata che peraltro può fornire solo una classifica incompleta, visto che Milan e Genoa debbono recuperare una partita e dunque i rossoneri hanno la concreta possibilità di scavalcare (per ora in teoria) i rivali. Ma il Napoli in testa è comunque una rivelazione di non poco conto: quante volte si era detto che, finito Maradona, era da considerare finita un'epoca per il calcio partenopeo? Invece questa squadra (imbattuta da 14 giornate: dall'1-4 a Genova con la Samp del 24 marzo

scorso) fila che è un piacere: ha ritrovato Careca (ieri una doppietta) che sembrava alla frutta, ha ritrovato soprattutto un piccolo Diego, vale a dire Zola. E il suo allenatore, Ranieri, dice molte banalità in tivù ma evidentemente ci sa fare molto bene. A prescindere dal Napoli, la sesta giornata ha riservato anche la prima sconfitta della Juventus (dove si assiste all'ennesima polemica su Baggio), rimontata e battuta dal Genoa, e il secondo ko (su tre trasferte) della Samp a Parma: i doriani in una domenica si ritrovano dal secondo all'ottavo posto in classifica. Buon debutto di Gigi Radice sulla

panchina della Fiorentina: un pareggio a San Siro con l'Inter dalla mille lune storte di Orrico che ieri ha toppato proprio in una delle sue poche, attuali certezze, in Walter Zenga che ha subito un gol incredibile e se l'è presa con l'assessore Castagna per il prato di San Siro... Giornata di «toppate» (due rigori sbagliati su sei) ma anche di gol: 23 complessivi, record stagionale. Nessuno di questi è stato realizzato a Bari, dove la Cremonese ha colto un'importante pareggio per la sua modesta graduatoria, e Boniek ha ricevuto i primi fischi: per la squadra pugliese, dopo le dimissioni di Salvemini, è più che mai ancora crisi. Un paio

sono stati segnati in un derby romano mediocre come ci si aspettava, fra squadre abituate a giocare di rimessa e incapaci di far gioco; altrettanto a Verona, dove il Cagliari ha raccolto la quinta sconfitta stagionale e Giacomini rischia seriamente il posto, e dove il fuoriclasse slavo Stojkovic ha segnato la prima rete italiana. Classifica generale sempre più delineata, con Ascoli, Cagliari, Bari e Cremonese: già schiacciata sul fondo e una discreta ammucchiata alle spalle del Napoli: 6 squadre. Una grande ammucchiata che potrà sbrogliarsi soltanto fra due domeniche: la prossima prevede riposo, sabato tocca agli azzurri.

Oggi le convocazioni di Vicini Nazionale sabato a Mosca con l'Urss

Una zattera per rimanere in Europa

Oggi il ct Azeglio Vicini diramerà i 18 convocati per la partita Urss-Italia di sabato a Mosca, una partita decisiva per l'accesso alla fase finale del campionato d'Europa in Svezia. Solo vincendo gli azzurri hanno possibilità di centrare l'obiettivo. Non ci sarà al 99% Baggio, infortunato, mentre al suo posto sarà chiamato Lentini e anche De Napoli dovrebbe rientrare. Punto interrogativo, invece, per Casiraghi.

FRANCESCO ZUCCHINI

Questa settimana tocca dunque agli azzurri: ma stavolta non si tratta di un impegno qualunque, come può essere stato quello di Sofia con la Bulgaria. Sabato 12 ottobre a Mosca può restare una data storica. E questo soprattutto in una eventualità, quella al momento più probabile: nel caso di una sconfitta o di un pareggio dei nostri, che renderebbe superflue e inutili le restanti partite con Norvegia e Cipro. In questo malaugurato caso, non solo la Nazionale sarebbe automaticamente tagliata fuori dal campionato Europeo, un'ipotesi già presa abbondantemente in esame prima dell'inatteso pareggio dell'Urss con l'Ungheria che ci ha indirettamente rilanciato, ma anche la sua panchina quasi

certamente dovrebbe rassegnarsi al cambio del ct, via Vicini dentro Sacchi, come da tempo predisposto e non realizzato. Un'eliminazione condurrebbe gli azzurri a poco meno di un anno di riposo, di gare non ufficiali e dunque chissà quanto sentite (vedi il vergognoso esempio della partita con la Bulgaria): la soluzione Sacchi da subito sarebbe la più logica per dare una decisa sterzata e nuove motivazioni: va da sé che, assieme al ct, almeno metà dell'attuale squadra andrebbe in pensione.

Ma c'è anche l'altra ipotesi: che la Nazionale vinca a Mosca nella più delicata partita della gestione-Vicini dopo Italia-Argentina del Mondiale. A quel punto, Sacchi resterebbe



Matarrese da Bush «Ti spiego il calcio (ma non Italia '90)»

Di sicuro avranno anche parlato dei mondiali di calcio. Quei mondiali che gli Stati Uniti hanno fortemente voluto, e finalmente ottenuto per il 1994. E chissà cosa avrà detto Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio italiana, a George Bush, il proprio lui, il presidente della superpotenza. Si sono incontrati, i due presidenti, al gala annuale della Niaf, la comunità italo-americana degli Usa, a Washington. E Bush si è mostrato particolarmente interessato a conoscere gli interessi economici che muove in Italia il fenomeno calcio.

Si è saputo che Matarrese ha promesso a Bush di portare, appena possibile, la nazionale italiana in tournée negli Stati Uniti per una serie di amichevoli. E l'occasione potrebbe anche essere il prossimo giugno, qualora la squadra azzurra, come è abbastanza probabile, non riuscisse a qualificarsi per la fase finale degli europei.

Incidenti ad Ascoli e Bergamo Tifosi napoletani scatenati Auto distrutte, bar assaltati Un poliziotto all'ospedale

Domenica a tinte gialle ad Ascoli e Bergamo prima e dopo la partita. Gli incidenti più gravi si sono verificati nella città marchigiana. Questo il bilancio: quattro feriti (di cui tre in maniera lieve), tafferugli, sassate e tifosi fermati. La città picena, fin dalla mattinata di ieri, è stata invasa da quasi seimila napoletani giunti in città con pullman, treni ed auto private. Le prime avvisaglie si sono avute prima dell'incontro tra i marchigiani e il Napoli, quando alcuni tifosi hanno letteralmente saccheggiato le bancarelle nei pressi dello stadio ed un bar della zona, costretto a chiudere forzatamente per evitare guai maggiori.

Sono state distrutte anche diverse vetture da entrambe le tifoserie ed un'anziana signora è stata colpita al capo e ferita, durante l'incontro, dal lancio di una moneta. I carabinieri hanno fermato tre tifosi napoletani intenti a lanciare oggetti in campo. Infine, tafferugli si sono verificati, durante il viaggio di ritorno dei napoletani, sull'autostrada. Momenti di paura per il poliziotto, Emidio Alessiani, trentatré anni, di Porto San Giorgio. Colpito negli scontri con i tifosi (ha riportato una ferita al muscolo di una gamba) avrebbe accusato un principio di infarto. Subito soccorso è stato rianimato con un massaggio cardiaco e ricoverato all'ospedale di Giulianova.

Incidenti con tentativo di invasione anche a Bergamo. Durante la partita un gruppo di scalmanati ha tentato di superare la barriera divisoria, ma sono stati prontamente respinti dalle forze dell'ordine. A fine gara, nel piazzale antistante lo stadio, le due tifoserie hanno cercato lo scontro frontale, costringendo la polizia ad un superlavoro. Sono state effettuate diverse cariche e sparati 75 lacrimogeni. Sei persone sono state fermate, mentre due tifosi bergamaschi sono rimasti feriti. La prognosi è di 7 e 5 giorni.

AGENDA PER 7 GIORNI

- MARTEDI 8**
- CALCIO. Germania-Resto del Mondo; raduno degli azzurri a Varese.
 - RUGBY. Coppa del mondo: Inghilterra-Italia.
- MERCOLEDI 9**
- CALCIO. Incontri valevoli per le qualificazioni agli Europei: Austria-Danimarca e Finlandia-Grecia.
 - BASKET. Ritorno primo turno di Coppa Korac e Coppa Ronchetti.
 - PALLAVOLO. World Gala a Roma.
- GIOVEDI 10**
- BASKET. Ritorno 2° turno Campionato d'Europa Club (M) e Coppa Campioni (F).
 - AUTOMOBILISMO. Calendario della F. 1. 1992.
- VENERDI 11**
- CALCIO. Spagna-Francia Under 21, qualificazione Europei.
- SABATO 12**
- CALCIO. Incontri valevoli per le qualificazioni Europei: Urss-Italia e Spagna-Francia.
 - BASKET. Sottogiochi europei.
 - BOXE. Toney-Dell'Aquila, mondiale medi lbt.
- DOMENICA 13**
- CALCIO. Serie B, C.
 - BASKET. Serie A1, A2.
 - PALLAVOLO. Serie A2.
 - CICLISMO. Parigi-Tours.
 - AUTOMOBILISMO. Rally di Sanremo.